

Emergenza rifiuti

Ato Belice, chiesto il pignoramento dei mezzi differenziata, nasce il club degli enti virtuosi

È STATA fissata per il 3 marzo davanti al giudice dell'esecuzione la pubblica udienza per la vendita all'asta degli automezzi destinati alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e per la raccolta differenziata di proprietà della Società Alto Belice Ambiente Pa 2 che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti nel comprensorio tra Monreale e Chiusa Sclafani. La Farid, che aveva fornito i mezzi, non avendo ottenuto il saldo delle somme che le sono dovute ha chiesto il pignoramento. Lo rende noto Salvino Caputo, presidente della commissione Attività Produttive dell'Ars, che ha chiesto al direttore dell'Agenzia per i Rifiuti e le Acque, Felice Crosta di inviare un commissario presso l'Ato di Monreale. «I creditori — ha detto Caputo — dopo il pignoramento hanno chiesto ed ottenuto la vendita al pubblico incanto degli automezzi. Se ciò si dovesse verificare si bloccherebbe totalmente il sistema di raccolta dei rifiuti con gravissime conseguenze per la salute di centinaia di migliaia di cittadini».

Intanto, il **Comieco** Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica, ha lanciato anche in Sicilia il club dei Comuni virtuosi, composto da 34 realtà che, in ambito regionale, si distinguono nella raccolta differenziata di carta e cartone. In Sicilia sono 4 Comuni della provincia di Messina, 18 della provincia di Catania, 5 della provincia di Palermo e 7 della provincia di Trapani. «Il nostro scopo — commenta **Carlo Montalbetti**, direttore generale di **Comieco** — è quello di raddoppiare la raccolta procapite di carta e cartone delle famiglie. E le performance dei 34 Comuni virtuosi fanno sperare in una reale possibilità di successo. Infatti, se la media di crescita della raccolta a livello regionale è del 7,16 per cento, la media di crescita in questi Comuni è stata del 64,60 per cento con una media di raccolta congiunta procapite di 9,4 chili anno contro i 4,6 della Regione».

www.ecostampa.it

